

Rete tra Comuni per l'assistenza «Qui però lo Stato non si è visto»

Bassa. Il Com riunisce 21 paesi della pianura, ha già raccolto 400 mila euro
Un sindaco: «Grande risposta, ma mai avremmo pensato di doverlo fare»

PATRIK POZZI

Nella battaglia contro il Coronavirus-Covid 19 il ruolo del Com della Bassa Bergamasca (l'associazione delle protezioni civili di 21 Comuni della Pianura) sta diventando sempre più importante.

È arrivata a 400 mila euro la raccolta fondi che ha promosso pochi giorni fa sul territorio. Questi soldi sono già stati spesi perché, come ormai noto, non c'è tempo da perdere se si vuole contrastare il contagio: la maggior parte, pari a 320 mila euro, è stata destinata all'acquisto di macchinari medici per gli ospedali di Treviglio-Caravaggio e di Romano. E la rimanenza per dotare dei necessari dpi (dispositivi di protezione individuale), in primis le mascherine, il grande numero di persone che, da quando è scoppiata l'epidemia, stanno svolgendo numerosi servizi a sostegno degli abitanti più in difficoltà: «Perché nonostante qui, nella Bergamasca, si stia morendo - sostiene il sindaco di Brignano Beatrice Bolandrini referendo del Com in un video divulgato ieri - la vita continua: bisogna portare i pasti agli anziani, assistere le persone dimesse di Covid-19, continuare a fare le attività del quotidiano. E senza gli strumenti necessari è come com-



Macchinario donato dal Com all'ospedale di Treviglio

battere una guerra nudi».

Le donazioni fatte al Com della Bassa bergamasca vanno dai 10 euro del semplice cittadino ai 40 mila euro di aziende. Da quelle di istituti bancari a piccole associazioni sportive di pallavolo o calcio che hanno voluto fare la loro parte. Un incredibile movimento di solidarietà: «Mai - sostiene - avremmo pensato di dover attivare una raccolta fondi in un

momento così particolare. Purtroppo non possiamo restare con le mani in mano non avendo ricevuto nessun genere di aiuto da quelli che sono gli organi superiori. Ci sarà comunque il tempo, ora non lo è, in cui chiederli perché nella fiorente Lombardia un'associazione di sindaci e di Comuni, per far fronte a un'emergenza, si sia dovuto adoperare per ottenere finanziamenti da

aziende, istituti bancari e da tanti privati cittadini che ci hanno messo il cuore».

Il Com della Bassa Bergamasca ha acquistato direttamente per l'ospedale di Treviglio-Caravaggio un Rx del costo di 60 mila euro. Dopodiché ha provveduto a fare bonifici a secondo delle esigenze a favore ancora di questo ospedale o di quello di Romano: l'ultimo ieri di 16 mila euro per comperare due defibrillatori. Diciassette mila sono poi le mascherine acquistate di cui 7 mila consegnate nei giorni scorsi. Sono inoltre già stati ordinati 500 termometri per la misura della temperatura a distanza e 200 tute protettive. Oltre che ai volontari, ai membri dei corpi di protezione civile, agli agenti di polizia locale impegnati sulla Pianura, parte di questo materiale è destinato al personale sanitario delle case di riposo di Treviglio, Cologno, Urgnano, Calvenzano, Spirano, Brignano. E poi alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco a cui, pur essendo corpi statali, il Com della Bassa Bergamasca ha voluto pensare: «In questa emergenza - conclude Bolandrini - noi 21 sindaci del Com ci siamo scoperti ancora più uniti e più forti. Ma tutti si devono rendere conto di cosa sta accadendo qua nella Bergamasca».



Pagazzano, lo striscione dei bimbi

Sono 55 i bambini di Pagazzano che hanno offerto il loro disegno sul tema dell'arcobaleno, un messaggio di speranza rivolto a tutti. Un'iniziativa del Comune. I disegni sono stati esposti sulla recinzione della scuola dell'Infanzia.

GROMO Medico della Marina nell'alta valle del Serio

Per dar man forte ai medici di base al distretto sanitario di Gromo sono presenti, dal lunedì a venerdì, una dottoressa e un infermiere della Marina militare a distanza a La Spezia. Possono rivolgersi loro, ogni giorno dalle 14 alle 20, i cittadini dell'alta valle del Serio per visite e certificati. Medico e infermiere ricevono nei locali del distretto sanitario di Gromo, in piazza Pertini. Per usufruire del servizio chiamare il 335.7238619. Di notte sarà attiva la Guardia medica (questa settimana anche di pomeriggio allo 035.35353). L'assistenza sanitaria diurna per Clusone al 335.7238617.

ZANICA Raccolta fondi per l'emergenza

Il Comune di Zanica ha attivato una raccolta di fondi per l'emergenza Covid-19 per progetti di solidarietà in favore delle persone del paese. Tutte le donazioni vanno fatte utilizzando l'Iban reperibile sul sito www.comune.zanica.bg.it e sui social del comune, destinatario delle somme. Intanto si moltiplicano le erogazioni di denaro solidali tra associazioni, commercianti, imprenditori e privati. Tra queste, la sezione dell'Associazione nazionale Libera Caccia ha donato un contributo al Papa Giovanni XXIII, mentre gli alpini di Cologno hanno donato 8.000 euro per l'ospedale da campo.

DAL MAROCCO A NEMBRO

In Italia dal 1994 morto a 56 anni Lascia cinque figli

LAURA ARNOLDI

Abderrahim Rafiq era arrivato in Italia nel 1994, facendo diversi lavori. Si era perfettamente integrato. È morto a 56 anni.

«**H**a lottato per un mese con tutte le sue forze per tornare da noi. Ma Allah lo ha voluto e desiderato più di noi»: con queste parole i cinque figli e la moglie El Midali Mbarka annunciano la scomparsa, a soli 56 anni, di Abderrahim Rafiq, residente da anni a Nembro, dove è stato particolarmente attivo nell'associazione Annour.

«Nostro padre - dicono i figli - Aldo per gli amici italiani, era un uomo degno di essere chiamato tale. Era nobile, cortese, altruista e rispettoso di tutti, a prescindere dall'età,

dalla appartenenza etnica o dalla fede religiosa. Lo ricorderete come l'uomo che preparava e portava il tè alla menta o il cous cous nelle varie feste della comunità. L'entusiasmo e la generosità che metteva in tutte le sue azioni lo rendeva, lo rende tuttora, l'uomo che noi ricordiamo». Rafiq era arrivato in Italia nel 1994, in attesa dei documenti era stato venditore ambulante; poi elettricista. Nel 2002 la famiglia lo ha raggiunto, mentre lavorava come lavapiatti in un grande ristorante a Bergamo fino al 2008, ancora operaio in altre aziende. Dopo un periodo di disoccupazione, è stato assunto come operaio da una ditta che produce tubi fino al 2012.

«Era addetto all'assemblaggio - ricorda la figlia Bouchra -, ma svolgeva qualsiasi lavoro, arrivando a casa distrutto. Era invalido alla gamba, con problemi di deambulazione e alla schiena, nonostante ciò ha lavorato fino



Abderrahim Rafiq

all'ultimo per non farci mancare nulla». Nel 2012 diventa cittadino italiano: «Durante la cerimonia di giuramento, il papà era emozionato e, con le mani che tremavano, prese con orgoglio la Costituzione italiana che conserviamo tuttora. Fu un traguardo importante per lui. Eravamo finalmente diventati cittadini italiani, parte integrante della comunità, con pieni diritti e doveri. Alla prima occasione di voto, era andato fiero alle urne a votare, a dire la sua opinione». Nella comunità marocchina sono otto le persone (residenti ad Albino, Nembro, Curno e Pedrengo) decedute per Covid 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bocciofila Valle Imagna Addio all'ex presidente

Capizzone

Angelo Pellegrini aveva 79 anni. Alla guida del sodalizio per una ventina di anni. «Sapeva coinvolgere tutti»

Lutto nella bocciofila della Valle Imagna per l'improvvisa perdita di Angelo Pellegrini, 79 anni, pensionato di Capizzone, della quale è stato presidente per circa vent'anni. È deceduto la scorsa settimana all'ospedale Sacco di Milano e lo piango-



Angelo Pellegrini, 79 anni

no i figli Paolo e Andrea con i loro familiari. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Capizzone.

Angelo era un artigiano del legno e costruiva serramenti e porte per abitazioni e sin da ragazzo era appassionato del gioco delle bocce. «Ha fatto tanto per la nostra bocciofila - ricorda l'amico e collaboratore Olimpio Capelli - e ha accolto con favore la realizzazione del bocciodromo comunale a Sant'Omobono». Un ricordo anche da Guerino Piazzalunga, attuale presidente della bocciofila: «Era un dirigente che amava fare le cose bene e sapeva coinvolgere i suoi collaboratori».

Remo Traina

I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONATORE

Ti offrono una consulenza gratuita per un clima su misura



**Anticipate il caldo
Approfittando degli SCONTI**

**Detrazioni Fiscali 50% e 65%
fino al 31/12/2020**

www.elettraimpianti.net

• Show-Room Bergamo - Via Giulio Cesare 22 - Tel. 035-795889
• Show-Room Treviglio - Via Bergamo 13 - Tel. 0363-49171
• Valbrembo - SS. Villa d'Almè/Dalmine 3 - tel./fax 035.527757

GARANZIA
5 ANNI
2+3
ANNI
SOLO PREZZI
DI CANTIERO